

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 24 aprile 2009

In Aosta, il giorno ventiquattro (24) del mese di aprile dell'anno duemilanove con inizio alle ore otto e sette minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1154** OGGETTO :

SALDO DEL TRASFERIMENTO FINANZIARIO A VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E RICONVERSIONE PRODUTTIVA DELL'AREA COGNE, APPROVATO CON DGR 2810/2002 NELL'AMBITO DEL DOCUP OB. 2 2000/06. APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE, DI UN TRASFERIMENTO FINANZIARIO E DELLA CONVENZIONE ACCESSORIA CON VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA NELLE AREE ESPACE AOSTA ED EX ILLSA VIOLA NELL'AMBITO DEL POR FESR 2007/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamata la legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4, recante “Interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell’area industriale “Cogne” di Aosta”, con la quale la Giunta regionale è stata, tra l’altro, autorizzata ad acquisire al patrimonio della Regione l’area industriale medesima, al fine di bonificarla e di promuovervi nuovi insediamenti produttivi, sulla base di un piano di riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva da elaborarsi d’intesa con il Comune di Aosta;
- b) richiamata la legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, concernente “Integrazione e modalità di attuazione della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4”, in applicazione della quale la realizzazione degli interventi di cui alla lettera precedente avviene per il tramite della società Vallée d’Aoste Structure a r.l., interamente partecipata dalla Finaosta s.p.a. (società finanziaria regionale);
- c) dato atto che, in applicazione delle leggi regionali richiamate alle lettere a) e b) , Vallée d’Aoste Structure s.r.l. ha acquistato l’area Cogne e sulla stessa ha avviato gli interventi di riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva;
- d) richiamata la propria deliberazione n. 3024, in data 6 settembre 2004, concernente la determinazione in euro 10.728.876,00 dell’importo massimo dei trasferimenti finanziari a favore di Vallée d’Aoste Structure s.r.l. per la realizzazione di interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva dell’area Cogne, in attuazione del Documento unico di programmazione ob. 2 2000/06, e l’approvazione della convenzione accessoria, che disciplinava le modalità di impiego da parte di Vallée d’Aoste Structure s.r.l. delle risorse complessivamente disponibili, pari a euro 12.909.059,50 (comprehensive delle residue risorse all’uopo disponibili in applicazione delle convenzioni stipulate in data 3 giugno 1998 - relativa all’ob. 2 1994/1999 - ed in data 28 dicembre 1999 - relativa al programma Resider II 1994/1999), a riduzione degli oneri da sostenere per la realizzazione dei seguenti interventi:
 1. redazione di un *master plan* della zona D2, compresa l’area immagine;
 2. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione dell’intensificazione delle sistemazioni a verde di aree ad uso pubblico e privato nella zona D2 e delle opere di completamento delle infrastrutture (recinzioni, reti infrastrutturali, illuminazioni esterne, completamento della viabilità interna), compresi gli interventi di bonifica e di realizzazione delle reti infrastrutturali collegati alla ristrutturazione del PAC, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 12 luglio 2004, per la parte non finanziabile mediante le risorse recate dall’Accordo di programma quadro con il Ministero dell’economia e delle finanze;
 3. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione dell’edificio D (servizi comuni del parco industriale) del *master plan*;
 4. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione dell’edificio E (nuovo edificio da destinare ad attività produttive) del *master plan*;
 5. realizzazione delle campagne di monitoraggio ambientale delle acque di falda;
- e) considerato che la convenzione di cui alla lettera d) è stata stipulata in data 28 settembre 2004;

- f) considerato che il *master plan* della zona D2, compresa l'area immagine, di cui al punto d.1), è stato approvato con la propria deliberazione n. 2205, del 17 giugno 2002;
- g) considerato che gli interventi di cui al punto d) .2), sono consistiti, in particolare, nella realizzazione, prevalentemente in economia, di impianti per l'irrigazione delle aree verdi, dell'impianto di illuminazione pubblica di parte dell'area, della connessione informatica tra l'edificio D e la *pépinière d'entreprises* e nella progettazione dell'estensione della rete del gas metano, dell'estensione della rete dell'acqua potabile ed industriale, del mascheramento della cabina elettrica, dei torrini di aerazione del cunicolo interrato;
- h) considerato che il progetto definitivo dell'edificio D (servizi comuni del parco industriale) del *master plan*, di cui al punto d) .3), è stato approvato con la propria deliberazione n. 3395, del 22 settembre 2003;
- i) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha affidato, in data 13 gennaio 2004, i lavori di realizzazione dell'edificio D al raggruppamento temporaneo di imprese con mandataria l'impresa Giovinazzo Antonio;
- j) considerato che, con la propria deliberazione n. 2174, del 15 luglio 2005, è stata approvata la realizzazione di varianti all'edificio D;
- k) considerato che l'edificio D è stato collaudato in data 15 dicembre 2007, che ha ottenuto l'agibilità in data 11 ottobre 2007 e che, dal conto finale dei lavori e dal certificato di collaudo, risultano essere stati realizzati lavori per un costo complessivo pari a euro 5.075.181,96, cui vanno aggiunte le spese tecniche e le spese accessorie, per complessivi euro 5.876.795,24;
- l) considerato che il progetto definitivo dell'edificio E (nuovo edificio da destinare ad attività produttive) del *master plan*, di cui al punto d) .4), è stato approvato con la propria deliberazione n. 3395, del 22 settembre 2003;
- m) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha affidato, in data 29 gennaio 2004, i lavori di realizzazione dell'edificio E all'impresa Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro s.c. a r.l.;
- n) considerato che, con la propria deliberazione n. 2174, del 15 luglio 2005, è stata approvata la realizzazione di varianti all'edificio E;
- o) considerato che l'edificio E è stato collaudato in data 15 maggio 2007, che ha ottenuto l'agibilità in data 18 gennaio 2009 e che, dal conto finale dei lavori e dal certificato di collaudo, risultano essere stati realizzati lavori per un costo complessivo pari a euro 2.313.410,49, cui vanno aggiunte le spese tecniche e le spese accessorie, per complessivi euro 2.666.504,66;
- p) considerato che gli interventi di cui al punto d) .5), sono stati oggetto di incarichi conferiti in data 1 aprile 2003, 18 giugno 2003 e 26 agosto 2005;
- q) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha trasmesso, in data 4 febbraio 2009, la relazione finale di attuazione al 31 dicembre 2008 degli interventi relativi alla convenzione di cui alla lettera d) , dalla quale emerge che sono state sostenute spese per euro 10.066.174,23 rendicontabili a valere sul Docup ob. 2 2000/06, e il rendiconto delle spese sostenute rendicontabili a valere su risorse regionali e su interessi attivi, che ammontano ad euro 410.549,99, e che, quindi, le spese sostenute ammontano complessivamente ad euro 10.476.724,22;

- r) considerato che gli uffici dell'Assessorato attività produttive, effettuati i controlli di competenza, hanno constatato che le opere sono state realizzate e la spesa è stata correttamente rendicontata e, pertanto, hanno attestato la regolarità amministrativa della rendicontazione prodotta da Vallée d'Aoste Structure s.r.l.;
- s) considerato che l'articolo 3, comma 6, della convenzione di cui alla lettera d) prevedeva che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. si impegnasse ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi: per il 20% dell'importo di euro 8.594.876,00 entro dicembre 2004; per un ulteriore 20% della stessa somma, entro dicembre 2005; per la parte restante, entro dicembre 2006; per l'importo di euro 3.668.733,50 entro dicembre 2007, per l'importo di euro 645.450,00 entro dicembre 2008;
- t) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l., dopo aver interamente speso la quota parte di risorse recate dal Docup ob. 2 2000/06, non ha rispettato gli impegni di spesa di cui al punto precedente relativi agli anni 2007 e 2008, ma che, comunque, avendo effettuato i pagamenti degli importi relativi ai fondi comunitari nei tempi previsti, il mancato adempimento alla disposizione, che peraltro non prevedeva sanzioni, non ha causato alcun danno alla Regione;
- u) considerato che i fondi complessivamente trasferiti a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. in adempimento della convenzione di cui alla lettera d) ammontano complessivamente ad euro 10.414.869,86 e che, pertanto, considerate le spese sostenute di cui alla lettera q) , risulta possibile provvedere all'erogazione del saldo, in misura pari ad euro 61.854,36;
- v) richiamata la propria deliberazione n. 252, in data 6 febbraio 2009, concernente l'autorizzazione alla Finaosta s.p.a. a trasferire, a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., l'importo di euro 460.470,00 e l'autorizzazione a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ad utilizzare l'importo di euro 416.332,00, già trasferito per l'attuazione dell'azione n. 1.2.6, per il finanziamento dell'attuazione dell'azione n. 1.1.1 del Docup ob. 2 2000/06;
- w) considerato che, mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie di cui alla lettera v) per il finanziamento delle attività di cui alla lettera d) si rende disponibile un pari ammontare di risorse regionali, che possono essere destinate al finanziamento di altre attività, e considerato che, pertanto, in definitiva, in relazione alla convenzione di cui alla lettera d) , risultano disponibili risorse complessivamente pari ad euro 3.581.786,82, così determinate:
- importi trasferiti dalla Regione in adempimento della convenzione di cui alla lettera d) : euro 10.414.869,86,
 - trasferimento a saldo relativo alla convenzione di cui alla lettera d) : euro 61.854,36,
 - importi residui di proprietà regionale relativi alle convenzioni stipulate per l'attuazione dell'ob. 2 1994/1999 e del programma Resider II 1994/1999: euro 2.180.183,50,
 - interessi attivi lordi: euro 524.801,32,
 - trasferimento da Finaosta s.p.a.: euro 460.470,00,
 - trasferimento finanziario delle risorse stanziato per l'azione n. 1.2.6: euro 416.332,00,
 - per complessivi euro 14.058.511,04, da cui vanno sottratte le spese sostenute pari ad euro 10.476.724,22;
- x) richiamata la propria deliberazione n. 536, in data 29 febbraio 2008, concernente l'approvazione della scheda operazione per l'attuazione, nell'ambito del Programma operativo competitività regionale 2007/13, di interventi di riorganizzazione e

riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, di un trasferimento finanziario a favore di Vallée d'Aoste Structure s.r.l. e della stipulazione di una convenzione accessoria;

- y) considerato che la convenzione di cui alla lettera x) è stata stipulata in data 15 aprile 2008;
- z) considerato che la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, con provvedimento dirigenziale n. 2320 del 5 giugno 2008, ha affidato ad un professionista la realizzazione dell'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) 1083/2006;
- aa) considerato che la convenzione di cui alla lettera x) determina in euro 4.470.000,00 l'ammontare massimo delle erogazioni a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., a titolo di contributo in conto impianti, a riduzione degli oneri da sostenere per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - progettazione, direzione lavori e realizzazione della recinzione del parco industriale *Espace Aosta*,
 - progettazione, direzione lavori e realizzazione del completamento dell'illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*,
 - progettazione, direzione lavori e realizzazione della videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*,
 - progettazione, direzione lavori e realizzazione della telegestione delle reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*,
 - progettazione, direzione lavori e realizzazione della suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8), o di uno o più edifici alternativi concordati fra le parti in funzione delle esigenze provenienti dalle imprese;
- bb) richiamata la propria deliberazione n. 1361, in data 9 maggio 2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 2946, in data 10 ottobre 2008, recante approvazione degli ambiti territoriali di riferimento e delle linee guida per i progetti integrati della strategia unitaria regionale del periodo 2007/2013 nonché attivazione dei relativi progetti cardine;
- cc) considerato che la deliberazione di cui in bb) individuava, tra l'altro, gli interventi di riconversione produttiva nell'area *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin all'interno dell'elenco dei Progetti cardine da attivare nel quadro della Strategia unitaria regionale per il periodo 2007/2013;
- dd) considerato che il Comitato di pilotaggio, previsto dalla stessa deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008 e a cui spetta il compito di sovrintendere allo sviluppo dei progetti cardine, contribuendo al loro indirizzo, coordinamento e controllo, si è riunito in data 26 gennaio 2009;
- ee) considerato che le risorse disponibili, di cui al punto aa), sono insufficienti a realizzare gli interventi previsti e che, inoltre, la Regione ha concordato con Vallée d'Aoste Structure s.r.l., nella riunione del Comitato di pilotaggio del 26 gennaio 2009, la realizzazione di tre interventi aggiuntivi:

- progettazione, direzione lavori e realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato,
 - progettazione, direzione lavori e realizzazione della ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nell'area *ex Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato,
 - progettazione, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E;
- ff) considerato che tali interventi si rendono opportuni al fine di creare le condizioni migliori all'insediamento degli operatori economici, con possibili ricadute sia sull'economia locale, sia sull'occupazione diretta, indiretta e indotta;
- gg) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha già iniziato la realizzazione dell'intervento di suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8) e che, pertanto, si rende superflua la previsione, contemplata alla lettera aa), di individuazione di edifici alternativi;
- hh) considerato che la deliberazione di cui alla lettera x) e la convenzione accessoria prevedono che le risorse disponibili a valere sul Programma operativo competitività regionale 2007/2013 possano essere integrate mediante l'utilizzo degli eventuali risparmi che si renderanno disponibili nella realizzazione degli interventi, gli interessi attivi netti maturati dal trasferimento delle risorse e le risorse residue relative alla convenzione stipulata per l'attuazione del Docup ob. 2 2000/2006, al fine di incrementare l'importo dei trasferimenti finanziari a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. a riduzione degli oneri da sostenere per la realizzazione degli interventi;
- ii) considerato che, pertanto, si rende opportuno trasferire le risorse residue non utilizzate relative alla convenzione di cui alla lettera d) sul conto corrente acceso in esecuzione della convenzione per la realizzazione degli interventi cofinanziati con le risorse recate dal Programma operativo competitività regionale 2007/2013, che dette risorse residue non utilizzate risultano, alla data del presente atto, pari a euro 3.581.786,82 e che, ad esse, vanno aggiunti gli interessi residui che saranno maturati dal 1° gennaio 2009 al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse e della chiusura del conto corrente su cui giacciono le risorse medesime;
- jj) considerato che, con la propria deliberazione n. 3030, in data 26 agosto 2002, erano state impegnate risorse per complessivi euro 2.898.700,00, da trasferire alla Finaosta s.p.a. per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 19 gennaio 2000, n. 3;
- kk) considerato che, sulla base di quanto comunicato dal direttore della Direzione attività produttive e cooperazione, le risorse, attualmente trasferite alla Finaosta s.p.a., non sono state utilizzate, né verranno più utilizzate per detta finalità;
- ll) considerato che si rende opportuno incrementare, mediante l'uso di tali risorse e degli interessi attivi maturati, pari ad euro 590.204,92 alla data del presente atto, cui vanno aggiunti gli interessi residui che saranno maturati al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse e della chiusura del conto corrente su cui giacciono le risorse medesime, la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione delle attività di cui alle lettere aa) ed ee);

- mm) considerato che l'importo massimo dei trasferimenti finanziari, di cui alla lettera aa), a favore di Vallée d'Aoste Structure s.r.l., incrementato delle risorse di cui alle lettere ii), jj) e ll), risulta pari ad euro 11.540.691,74, oltre agli interessi residui che saranno maturati al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse;
- nn) considerato che, in seguito all'intenzione di realizzare gli interventi di cui alla lettera ee) si rende opportuno ridefinire la scheda operazione, approvata con la propria deliberazione n. 536/2008;
- oo) considerato che si rende necessario modificare la convenzione accessoria che disciplina le modalità di erogazione e di utilizzo dei trasferimenti finanziari, in parte disposti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 19 gennaio 2000, n. 3, a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti;
- pp) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830, in data 30 dicembre 2008, concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- qq) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal direttore della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale nell'ambito dell'Assessorato attività produttive, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 - comma 1 - lett. e) e 59 - comma 2 - della l.r. n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'erogazione del saldo del trasferimento finanziario disposto a favore di Vallée d'Aoste Structure s.r.l., in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 3024, in data 6 settembre 2004, e della convenzione accessoria stipulata il 28 settembre 2004, in misura pari ad euro 61.854,36;
2. di stabilire che le risorse residue non utilizzate, relative al trasferimento finanziario disposto a favore di Vallée d'Aoste Structure s.r.l., in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 3024, in data 6 settembre 2004, e della convenzione accessoria stipulata il 28 settembre 2004, che risultavano pari, alla data del presente atto, ad euro 3.581.786,82, ai quali vanno aggiunti gli interessi residui che saranno maturati dal 1° gennaio 2009 al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse e della chiusura del conto corrente su cui giacciono le risorse medesime, vengano trasferite sul conto corrente acceso in esecuzione della convenzione per la realizzazione degli interventi cofinanziati con le risorse recate dal Programma operativo competitività regionale 2007/2013, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 536, in data 29 febbraio 2008;
3. di approvare ulteriori trasferimenti finanziari a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., nel limite dell'ammontare massimo di euro 2.898.700,00, oltre agli interessi attivi maturati alla data del presente atto, pari ad euro 590.204,92, cui vanno aggiunti gli interessi residui che saranno maturati al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse e della chiusura del

conto corrente su cui giacciono le risorse medesime, assicurati mediante l'utilizzo delle risorse impegnate con la deliberazione della Giunta regionale n. 3030, in data 26 agosto 2002, e trasferite alla Finaosta s.p.a., dando mandato a quest'ultima di trasferirle a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. secondo le condizioni stabilite nella convenzione;

4. di approvare l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., in misura pari a euro 11.540.691,74, di cui euro 4.470.000,00 già approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 536, in data 29 febbraio 2008, oltre agli interessi residui che saranno maturati al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse, per la realizzazione dell'attività "b) Recupero e riconversione di siti industriali dismessi" prevista all'asse n. 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile" del Programma operativo, consistente nelle seguenti attività finalizzate al completamento del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*:
 - recinzione del parco industriale *Espace Aosta*,
 - illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*,
 - videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*,
 - telegestione reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*,
 - suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8),
 - realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole anche appartenenti al settore terziario avanzato,
 - ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nell'area *ex Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole anche appartenenti al settore terziario avanzato,
 - progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E;
5. di approvare la scheda operazione, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per l'attuazione di interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, che sostituisce quella approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 536, in data 29 febbraio 2008;
6. di approvare il testo della convenzione accessoria, di cui all'allegato B che costituisce parte integrante della presente deliberazione, da stipularsi con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. in sostituzione di quella stipulata in data 15 aprile 2008;
7. di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. provvederà il Presidente della Regione.



Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1154 in data 24/04/2009

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda operazione

<i>Identificazione operazione</i>	
<i>Id. Operazione</i>	<i>II b.1)</i>
<i>Nome operazione</i>	Prosecuzione recupero aree industriali
<i>Asse di riferimento</i>	Asse II Promozione dello sviluppo sostenibile
<i>Attività di riferimento</i>	Attività b) – Recupero e riconversione di siti industriali dismessi
<i>Descrizione delle principali problematiche da affrontare</i>	<p>La Valle d'Aosta, caratterizzata per una maggiore presenza di attività terziarie e per una minore incidenza del settore secondario, presenta un'elevata parcellizzazione della sua struttura produttiva, formata da aziende di piccola dimensione.</p> <p>Come emerso in sede di valutazione finale del Docup Ob. 2 2000/06, tra gli elementi di criticità connessi all'intervento in oggetto, figurano le caratteristiche dei moduli degli edifici recuperati, le cui dimensioni sembrano poco rispondenti alle esigenze delle aziende operanti attualmente sul territorio regionale, i cui costi di gestione risultano poco adatti per piccole aziende di produzione o di servizi. Le scelte effettuate in merito al dimensionamento dei moduli sono collegate ad un disegno strategico di ampio respiro, che mira a favorire l'insediamento di aziende qualificate ed innovative, per la creazione di veri e propri parchi industriali, piuttosto che ad offrire spazi per la localizzazione di aziende. La stessa valutazione finale, inoltre, denuncia la carenza di spazi adeguati per lo sviluppo delle PMI locali e come manchi una strategia per attrarre investimenti produttivi dell'esterno.</p>





<i>Connotati degli interventi previsti</i>	<p>Realizzazione di interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree <i>Espace Aosta</i> e <i>ex Ilssa Viola</i> di Pont-Saint-Martin:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Recinzione del parco industriale <i>Espace Aosta</i>2. Illuminazione pubblica del parco industriale <i>Espace Aosta</i>3. Videosorveglianza (estesa anche al parco industriale area <i>ex Ilssa Viola</i>)4. Telegestione reti (estesa anche al parco industriale area <i>ex Ilssa Viola</i>)5. Suddivisione edifici industriali in sottolotti (suddivisione dell'edificio T1/T8)6. Realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale <i>Espace Aosta</i>7. Ristrutturazione dell'edificio <i>ex Zincoelere</i> nel parco industriale <i>ex Ilssa Viola</i>8. Interventi accessori a servizio del parco industriale <i>Espace Aosta</i> e dell'area <i>ex Ilssa Viola</i>, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E
<i>Complementarietà e sinergie</i>	<p>Principali interventi in corso che presentano complementarietà e sinergie con l'operazione in discorso vengono di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Docup ob. 2 2000/06;- Accordo di programma Regione-Ministero del Commercio con l'estero;- Accordo di Programma Quadro (APQ) "Riconversione area ex Ilva Cogne" del 2002.





<i>Obiettivi e indicatori</i>	
<i>Obiettivo specifico dell'Asse II</i>	Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici.
<i>Obiettivi operativi dell'Asse II</i>	Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali.
<i>Obiettivi dell'operazione</i>	<p>L'operazione è finalizzata ad aumentare la competitività dei servizi alle imprese, attraverso una riorganizzazione logistica e degli spazi fisici in cui si attua l'attività imprenditoriale ed una loro ottimizzazione e riutilizzo, contribuendo a migliorare la sostenibilità ambientale e l'efficienza delle funzioni di indirizzo e gestione di tali aree.</p> <p>Gli interventi mirano alla creazione delle condizioni migliori per favorire l'insediamento degli operatori economici, in sinergia e senza sovrapposizioni con quanto previsto dalle attività dell'Asse I del Programma.</p> <p>Gli interventi strutturali ed infrastrutturali, infatti, hanno l'obiettivo di soddisfare le esigenze di insediamento delle nuove attività produttive, le quali richiedono specifici servizi, volumi differenti dal passato o specifiche infrastrutture d'area.</p> <p>Un aumento dell'attrattività delle aree <i>Espace Aosta</i> ed <i>ex Ilssa Viola</i> - anche attraverso l'offerta di lotti adatti alle imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato, porta un incremento nel numero delle imprese che si insedieranno, generando, di conseguenza, ricadute positive sull'economia locale e ricadute occupazionali dirette, indirette ed indotte.</p>
<i>Indicatori di realizzazione</i>	- Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione: Valore atteso a fine programma: 1
<i>Indicatori di risultato</i>	- N. di imprese di nuovo insediamento nelle aree recuperate: Valore atteso: 3





<i>Procedure per l'attuazione</i>	
<i>Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello</i>	Assessorato attività produttive Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta
<i>Soggetto attuatore, beneficiario nonché responsabile della gestione a regime</i>	Il beneficiario dell'operazione è Vallée d'Aoste Structure s.r.l. (organismo di diritto pubblico dotato di personalità giuridica, istituita per soddisfare specifiche finalità di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale, la cui attività è finanziata totalmente dall'amministrazione regionale). Nella specie, per quanto riguarda, poi, l'azione di recupero di aree industriali dismesse di proprietà della stessa Vallée d'Aoste Structure s.r.l. (che è stata individuata dalla Regione come la società strumentale prevista dalla l.r. n. 10/2004 e s.m.i), il soggetto attuatore dovrà occuparsi per conto della Regione di affidare e monitorare l'esecuzione delle progettazioni e dei lavori, mentre la Regione trasferirà al soggetto attuatore stesso i fondi necessari per l'espletamento dei compiti previsti.
<i>Procedure amministrative, tecniche e finanziarie</i>	Le procedure di attuazione degli interventi sono definite in applicazione di quanto previsto al capitolo quinto del POR Competitività regionale 2007/2013. La Giunta regionale provvederà a definire le modalità di esecuzione, da parte di Vallée d'Aoste Structure s.r.l., degli interventi. L'intervento verrà attuato con le modalità di evidenza pubblica previste dalla legge. In particolare, essendo gli interventi curati da società di capitale a partecipazione pubblica regionale ed avendo ad oggetto la progettazione e l'attuazione di lavori di edilizia e di impiantistica, si provvederà ad essi mediante appalti pubblici di lavori, fornitura e servizi, in osservanza della direttiva n. 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni e della relativa normativa nazionale e regionale di recepimento.
<i>Aspetti di carattere ambientale</i>	La realizzazione degli interventi sarà effettuata in modo da minimizzare l'impatto paesaggistico e si terrà conto delle prescrizioni previste dalla VAS laddove pertinenti.
<i>Criteri di selezione delle operazioni</i>	Cfr Allegato Criteri di selezione delle operazioni





<i>Cronogramma procedurale</i>			
<i>Studio di fattibilità</i>			
<i>Richiesto</i>	no	<i>Soggetti competenti:</i>	
<i>Inizio fase</i>		[Nome, recapiti]	
<i>Fine fase</i>			
<i>Approvazione</i>			
<i>Note:</i>	Non necessario in quanto gli interventi erano già previsti nel master plan dell'area industriale ex Cogne o si tratta di interventi di ristrutturazione di immobili esistenti		
<i>Progettazione</i>			
<i>Preliminare</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>	01/2008	Vallée d'Aoste Structure s.r.l.
	<i>Fine fase</i>	04/2008	Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28
	<i>Approvazione</i>	05/2008	11100 Aosta
<i>Definitiva</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>	05/2008	Vallée d'Aoste Structure s.r.l.
	<i>Fine fase</i>		Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28
	<i>Approvazione</i>		11100 Aosta
<i>Esecutiva</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>		Vallée d'Aoste Structure s.r.l.
	<i>Fine fase</i>	12/2011	Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28
	<i>Approvazione</i>	02/2012	11100 Aosta
<i>Note:</i>	Gli interventi saranno realizzati contemporaneamente		

<i>Adempimenti tecnico-amministrativi</i>			
<i>Fase</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Descrizione</i>
Autorizzazioni edilizie comunali	06/2010	06/2012	
<i>Note:</i>	Gli interventi saranno realizzati contemporaneamente		





Attuazione			
a. Aggiudicazione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	03/2009	Vallée d'Aoste Structure s.r.l.
	Fine fase	06/2012	Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28 11100 Aosta
	Approvazione		
b. Esecuzione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	07/2009	Vallée d'Aoste Structure s.r.l.
	Fine fase	12/2014	Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28 11100 Aosta
	Approvazione		
c. Sospensione lavori	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		[Nome, recapiti]
	Fine fase		
	Approvazione		
d. Collaudo	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/2015	Vallée d'Aoste Structure s.r.l.
	Fine fase	12/2015	Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28 11100 Aosta
	Approvazione		
e. Funzionalità	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		[Nome, recapiti]
	Fine fase		
	Approvazione		
Note:	Gli interventi saranno realizzati contemporaneamente		

Cronogramma e indicatori finanziari				
Investimenti previsti (€)				
+UE	+Stato	+Regione	+Overbooking	=Totale
1.788.000	1.877.400	804.600	7.070.691,74	11.540.691,74
Avanzamento finanziario (M€)				
Anno	Impegni	Spesa	Sostenibilità finanziaria a regime	
2007				
2008				
2009	1.500.000,00	1.500.000,00		
2010	2.800.000,00	2.800.000,00		
2011	5.800.000,00	5.800.000,00		
2012	8.800.000,00	8.800.000,00		
2013	10.800.000,00	10.800.000,00		
2014	11.500.000,00	11.500.000,00		
2015	11.540.691,74	11.540.691,74		
Totale				

Aosta, li

Il Direttore della Direzione programmi per lo
sviluppo regionale

(Marco RICCARDI)

Il Direttore della Direzione ricerca, qualità e
formazione professionale

(Fabrizio CLERMONT)





Criteria di selezione delle operazioni

Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile

Attività b): 'Recupero e riconversione di siti industriali dismessi'

Descrizione e procedure

L'operazione che sarà avviata nell'ambito dell'attività prevede

1. Il recupero e la riconversione di siti industriali dismessi. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali	b)	Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione	N.	1
		Superficie recuperata	mq.	4.000

Indicatori di risultato collegati all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso	Fonte/ Note
Rendere più attraente la regione per gli operatori economici e per i turisti.	n. imprese di nuovo insediamento nelle aree recuperate	0	3	RAVA – Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale Rilevamento tramite monitoraggio





RECUPERO E RICONVERSIONE DI SITI INDUSTRIALI DISMESSI	
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ	RISPETTO DEI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ
1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN 'Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.' e 'Promuovere la mobilità urbana sostenibile e la logistica urbana'	Non pertinente. L'operazione è però coerente con l'obiettivo specifico del QSN 'Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese', in quanto tra i servizi di supporto alla competitività vanno inclusi anche quelli riguardanti la logistica e gli spazi fisici in cui si attua l'attività imprenditoriale. L'operazione, inoltre, migliora l'utilizzo e la sostenibilità ambientale delle aree oggetto degli insediamenti produttivi, nonché l'efficienza delle funzioni di indirizzo e gestioni di tali aree, anche attraverso interventi di ottimizzazione e riutilizzo.
2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse II 'Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici?.'	Con riferimento agli operatori economici, gli interventi previsti dall'operazione sono finalizzati alla creazione delle condizioni migliori per favorirne l'insediamento, in sinergia e senza sovrapposizioni con quanto previsto della attività dell'Asse I del Programma.
3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali'	L'operazione mira a realizzare interventi strutturali ed infrastrutturali funzionali all'insediamento di attività produttive che richiedono specifici servizi, volumi differenti dal passato o specifiche infrastrutture d'area.
4. Rispetto del criterio di completezza	L'operazione rispetta il criterio generale di completezza, in quanto si riscontra: la presenza del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione degli interventi; l'appartenenza del soggetto attuatore alla categoria dei beneficiari ammissibili; la conformità con le disposizioni attuative e normative di riferimento per l'operazione; la completezza della specifica documentazione richiesta.





5. Coerenza con l'inquadramento territoriale nell'ambito del Piano Territoriale Paesistico (PTP), delle Proiezioni Territoriali del DoPSO e dei documenti programmatici integrativi ai precedenti	La realizzazione degli interventi in argomento nelle aree industriali di Aosta e Pont-Saint-Martin, mediante l'inserimento di nuove attività produttive e di servizio che, pur mirando al conseguimento di elevati livelli di efficienza produttiva, presentino impatti ambientali contenuti, è coerente con quanto indicato all'interno del PTP. In particolare, tale documento delinea la riorganizzazione territoriale degli insediamenti produttivi, al fine di: favorire la crescita dell'imprenditoria locale, sostenere l'occupazione, rivitalizzare insediamenti storici sottoutilizzati e riqualificare l'immagine degli insediamenti e ridurre gli impatti in atto. Interventi di recupero delle aree <i>Espace Aosta</i> ed <i>ex Ilssa Viola</i> sono altresì indicati all'interno delle Proiezioni Territoriali del DoPSO (ora DUP), con particolare riferimento all'inquadramento analitico del Sistema degli insediamenti.
6. Prospettive di riutilizzo con finalità produttive	L'operazione è finalizzata a realizzare interventi strutturali ed infrastrutturali funzionali all'insediamento di attività produttive.
7. Concertazione dell'intervento con i partenariati locali	L'operazione rientra tra i progetti cardine approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 2946/2008 la cui approvazione è stata concertata in appositi incontri con gli Enti locali.
8. Possesso dei requisiti tecnici, procedurali ed amministrativi, sviluppati secondo metodi che ne assicurino efficienza, efficacia e compatibilità ambientale	L'intervento si pone in continuità con quanto realizzato nel corso delle precedenti programmazioni nelle stesse aree industriali. La progettazione di tali interventi è ritenuta congrua dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo.
9. Possesso di un quadro finanziario complessivo attendibile	Le progettazioni e le analisi di dettaglio fin qui eseguite hanno permesso di determinare un quadro economico attendibile della spesa necessaria all'esecuzione dell'opera.





Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

<p>Per gli interventi di bonifica</p> <p>10. Rispetto del principio del “chi inquina paga”</p> <p>11. Previsione degli interventi nei Piani regionali di bonifica</p>	<p>Non pertinente</p>
---	-----------------------



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Présidence della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione



RECUPERO E RICONVERSIONE DI SITI INDUSTRIALI DISMESSI	
CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE
1. Validità tecnico-economica delle operazioni	Non applicabile
2. Sinergia con altri strumenti di intervento regionali, nazionali o comunitari	L'intervento si pone in continuità con quanto già realizzato con altri strumenti comunitari, nazionali e regionali, quali: Docup ob. 2 2000/06, Accordo di programma Regione-Ministero del Commercio con l'estero, Accordo di Programma Quadro (APQ) "Riconversione area ex Ilva Cogne" del 2002.
3. Ricadute sull'economia locale	La realizzazione degli interventi in argomento è finalizzata ad aumentare l'attrattività delle aree <i>Espace Aosta</i> ed <i>ex Ilva Viola</i> , aumentando la capacità attrattiva dell'insediamento industriale attraverso servizi d'area e l'offerta di lotti adatti anche all'insediamento di medio-piccole imprese appartenenti al settore terziario avanzato. Un aumento delle imprese insediate genera, di conseguenza, ricadute positive sull'economia locale.
4. Ricadute occupazionali nelle aree recuperate (dirette, indirette, indotte)	L'intervento non ha ricadute occupazionali dirette in quanto trattasi di opere di completamento di aree industriali già attive; la valutazione delle ricadute indirette o indotte non è attualmente effettuabile in quanto le stesse potranno essere verificate solamente nel momento di insediamento da parte delle imprese.
In relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente (VAS): 5. Miglioramento delle condizioni ambientali, con particolare riferimento all'impatto paesaggistico, alla riduzione di emissioni e di rumori	La realizzazione degli interventi sarà effettuata in modo da minimizzare l'impatto paesaggistico e si terrà conto delle prescrizioni previste dalla VAS laddove pertinenti.





Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

RECUPERO E RICONVERSIONE DI SITI INDUSTRIALI DISMESSI

CRITERI SPECIFICI DI PRIORITÀ	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI PRIORITÀ
1. Priorità ai siti d'interesse nazionale (SIN) se esistenti	Non pertinente
2. Precedenza ai siti individuati come prioritari nei Piani regionali di bonifica	Non pertinente



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Présidence della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1154 in data 24/04/2009

CONVENZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/13, PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICONVERSIONE DEI SITI INDUSTRIALI SITUATI NELL'AREA ESPACE AOSTA IN AOSTA E NELL'AREA EX ILSSA VIOLA DI PONT-SAINT-MARTIN

TRA

la Regione Valle d'Aosta (codice fiscale n. 80002270074), che verrà di seguito, per brevità, denominata 'Regione', rappresentata dal Presidente, Augusto Rollandin, domiciliato per la sua carica in Aosta, piazza Deffeyes n. 1, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____

E

la società Vallée d'Aoste Structure a r. l. (codice fiscale n. 03690180488 part. I.V.A. n. 00548440072), con sede in Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont n. 28, capitale sociale di euro 67.954.714,00, iscritta presso il registro delle imprese al numero 03690180488, che verrà di seguito, per brevità, denominata 'VdA Structure', rappresentata dal Presidente, Livio Sapinet, domiciliato per la sua carica in Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont n. 28, a ciò autorizzato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del _____

PREMESSO

- a. che il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, detta le disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari ed il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, detta le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- b. che il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- c. che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari ad euro 48.810.613,00, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d. che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, ha approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- e. che con deliberazione della Giunta regionale n. 1489, in data 16 maggio 2008, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione Valle d'Aosta;
- f. che le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi

strutturali per la fase di programmazione 2007/2013 sono state approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;

- g. che il Programma operativo, individua, all’asse n. 2 “Promozione dello sviluppo sostenibile”, tra l’altro, l’attività “b) Recupero e riconversione di siti industriali dismessi”, con la quale si intende intervenire nelle diverse aree industriali dismesse e degradate presenti in regione (anche in aree e strutture che hanno beneficiato in passato dei Fondi strutturali, al fine di completare i piani di recupero e la valorizzazione a fini produttivi) al fine di effettuare il loro recupero e la riconversione, mediante gli opportuni interventi strutturali ed infrastrutturali, anche d’area, funzionali all’insediamento di attività produttive che richiedono specifici servizi, volumi differenti dal passato o specifiche infrastrutture d’area per un costo a valere sul Programma operativo stimato in circa euro 4.470.000,00, individuando, quale beneficiario finale, la Regione, direttamente o per il tramite di organismi di diritto pubblico;
- h. che l’art. 56, paragrafo 1 del regolamento (CE) 1083/2006 prevede la partecipazione dei Fondi strutturali alle spese effettivamente pagate tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015;
- i. che i Criteri di selezione delle operazioni finanziabili dal POR FESR sono stati approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 721, in data 14 marzo 2008;
- l. che i requisiti di ammissibilità, relativi all’operazione in questione, sono i seguenti:
 - coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN ‘Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell’offerta e l’orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali’ e ‘Promuovere la mobilità urbana sostenibile e la logistica urbana’;
 - coerenza con il perseguimento dell’obiettivo specifico dell’asse II ‘Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici’;
 - coerenza con il perseguimento dell’obiettivo operativo dell’attività: ‘Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali’;
 - rispetto del criterio di completezza;
 - coerenza con l’inquadramento territoriale nell’ambito del Piano Territoriale Paesistico (PTP), delle Proiezioni Territoriali del DoPSO e dei documenti programmatici integrativi ai precedenti;
 - prospettive di riutilizzo con finalità produttive;
 - concertazione dell’intervento con i partenariati locali;
 - possesso dei requisiti tecnici, procedurali ed amministrativi, sviluppati secondo metodi che ne assicurino efficienza, efficacia e compatibilità ambientale;
 - possesso di un quadro finanziario complessivo attendibile;
 - rispetto del principio del “chi inquina paga” (per gli interventi di bonifica);
 - previsione degli interventi nei Piani regionali di bonifica (per gli interventi di bonifica);
- m. che i criteri di valutazione, relativi all’operazione in questione, sono i seguenti:
 - validità tecnico-economica delle operazioni;
 - sinergia con altri strumenti di intervento regionali, nazionali o comunitari;

- ricadute sull'economia locale;
 - ricadute occupazionali nelle aree recuperate (dirette, indirette, indotte);
 - miglioramento delle condizioni ambientali, con particolare riferimento all'impatto paesaggistico, alla riduzione di emissioni e di rumori (in relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente);
- n. che i criteri specifici di priorità, relativi all'operazione in questione, sono i seguenti:
- priorità ai siti di interesse nazionale (SIN) se esistenti;
 - precedenza ai siti individuati come prioritari nei Piani regionali di bonifica;
- o. che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) 1828/2006, con l'accettazione del finanziamento il beneficiario accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lett. d) dello stesso regolamento;
- p. che, ai sensi dell'art. 55 del regolamento (CE) 1083/2006, la spesa ammissibile per i progetti generatori di entrate non deve superare il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico per quanto riguarda:
- gli investimenti in infrastrutture,
 - altri progetti per i quali sia possibile stimare obiettivamente ex ante le entrate;
- q. che la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, con provvedimento dirigenziale n. 2320 del 5 giugno 2008, ha affidato ad un professionista la realizzazione dell'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- r. che, con la legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4, recante «Interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area industriale 'Cogne' di Aosta», la Giunta regionale è stata, tra l'altro, autorizzata ad acquisire al patrimonio della Regione l'area industriale medesima, al fine di bonificarla e di promuovervi nuovi insediamenti produttivi, sulla base di un piano di riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva da elaborarsi dalla Giunta medesima d'intesa con il Comune di Aosta;
- s. che, in applicazione della legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, recante «Integrazione e modalità di attuazione della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4», è stata costituita, per la realizzazione degli interventi di cui alla lettera precedente, VdA Structure, interamente partecipata dalla Regione per il tramite di Finaosta s.p.a.;
- t. che, in applicazione delle leggi regionali 4/1993 e 17/1994, VdA Structure ha acquistato l'area industriale 'Cogne' e sulla stessa ha avviato gli interventi di riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva;
- u. che gli interventi di infrastrutturazione, bonifica e realizzazione dei primi moduli da destinare ad insediamenti produttivi nell'area sono stati intrapresi ed in gran parte ultimati in applicazione dei programmi finalizzati al conseguimento dell'obiettivo 2 dei Fondi strutturali comunitari per i periodi 1992/93, 1994/96, 1997/99 e 2000/06, del programma di iniziativa comunitaria Resider II 1994/99 e dell'Accordo di programma quadro con il Ministero dell'economia e delle finanze per la riconversione dell'area ex Ilva Cogne, avviando la realizzazione di un parco industriale denominato *Espace Aosta*;
- v. che VdA Structure ha ultimato la costruzione dei seguenti edifici:
- edificio destinato a *pépinière d'entreprises*, con superficie coperta pari a 2.070 m² e superficie di pavimento pari a 3.915 m², suddiviso in lotti di dimensioni variabili e servizi comuni, che risulta quasi interamente locato ad imprese di nuova costituzione e a spiccata innovatività;

- edificio destinato a servizi d'area, denominato edificio D, interno al parco *Espace Aosta*, con superficie coperta pari a 2.203 m² e superficie di pavimento pari a 4.365 m², di cui risulta già locato l'intero primo piano ed una parte del piano terreno;
 - edificio destinato all'insediamento di attività produttive, denominato edificio E, interno al parco *Espace Aosta*, con superficie coperta pari a 2.751 m² e superficie di pavimento pari a 3.096 m² suddiviso in 5 moduli, di cui 4 risultano già locati;
- w. che VdA Structure ha affidato i lavori di ristrutturazione dell'edificio T (ex PAC), interno al parco *Espace Aosta*, con superficie coperta pari a 18.016 m² e superficie di pavimento pari a 20.628 m², e che l'appalto di detti lavori risulta ultimato;
- x. che la determinazione del canone di locazione dei fabbricati realizzandi e realizzati è stata effettuata da un perito estimatore indipendente, incaricato da VdA Structure, che lo ha determinato sulla base dell'importo degli investimenti sostenuti, per la bonifica e l'infrastrutturazione primaria dell'area, la costruzione dei fabbricati e la realizzazione dei servizi d'area;
- y. che a VdA Structure è stato quasi interamente conferito, in applicazione della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, e successive modificazioni, il patrimonio industriale di proprietà regionale a destinazione produttiva;
- z. che il patrimonio industriale conferito comprende l'area *ex Ilssa Viola*, acquistata dalla società Ilssa Viola industriale s.r.l. nel 1987, della quale la Regione ha promosso la riconversione produttiva, per mezzo della demolizione dei fabbricati esistenti, della reinfrastrutturazione e della realizzazione di nuovi fabbricati a destinazione produttiva, sia direttamente, sia mediante la concessione in diritto di superficie di porzioni dell'area;
- aa. che l'attuazione delle attività di cui alla lettera g) può essere affidata a VdA Structure, che agisce in qualità di società di scopo della Regione, a totale partecipazione pubblica per il tramite della Finaosta s.p.a. in gestione speciale, per l'acquisizione, la costruzione, la gestione, la locazione e la vendita di immobili, complessi immobiliari ed aree a destinazione sia civile che industriale ed è qualificabile come organismo di diritto pubblico;
- bb. che, con VdA Structure, è stato definito un insieme di interventi per la realizzazione dell'attività "b) Recupero e riconversione di siti industriali dismessi" prevista all'asse n. 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile" del Programma operativo, finalizzati al completamento del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola* :
- recinzione del parco industriale *Espace Aosta*,
 - illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*,
 - videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*,
 - telegestione reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*,
 - suddivisione di edifici industriali in sottolotti (ad esempio edificio T1/T8);
- cc. che le risorse disponibili a valere sul Programma operativo competitività regionale 2007/2013 sono state integrate mediante l'utilizzo delle risorse residue relative alla convenzione stipulata per l'attuazione del Docup ob. 2 2000/2006 e delle risorse impegnate con la deliberazione della Giunta regionale n. 3030, in data 26 agosto 2002;
- dd. che, mediante l'uso delle risorse aggiuntive risulta possibile realizzare tre interventi aggiuntivi:
- progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato,
 - progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione della

- ristrutturazione dell'edificio ex Zincocele nell'area ex *Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato,
- progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E;
- ee. che le linee progettuali e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di cui alle precedenti lettere l), m) ed n) sono stati inseriti, a cura della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità, e formazione professionale, della Direzione programmi per lo sviluppo regionale e di VdA Structure, in un'apposita scheda operazione;
- ff. che la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità, e formazione professionale, la Direzione programmi per lo sviluppo regionale e VdA Structure hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premessa)

La premessa, gli atti e gli elaborati in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 (Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione è l'attuazione - in esecuzione dell'attività "b) Recupero e riconversione di siti industriali dismessi" prevista all'asse n. 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile" del Programma operativo competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR) – del completamento degli interventi di riconversione del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*.

L'obiettivo, perseguito dalla Regione, di riqualificare e reindustrializzare queste aree coincide con l'interesse di VdA Structure di recuperare le aree di sua proprietà.

Per quanto sopra, la presente convenzione disciplina l'ammontare massimo, pari ad euro 11.540.691,74, oltre agli interessi residui che saranno maturati al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse, delle erogazioni a VdA Structure, a titolo di contributo in conto impianti a riduzione degli oneri da sostenere per la realizzazione dei seguenti interventi:

1. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione della recinzione del parco industriale *Espace Aosta*,
2. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione del completamento dell'illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*,
3. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione della videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*,
4. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione della telegestione delle reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*,
5. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione della suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8),

6. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato,
7. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione della ristrutturazione dell'edificio ex *Zincocele* nell'area ex *Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio - piccole appartenenti al settore terziario avanzato,
8. progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E.

La presente convenzione ha natura accessoria rispetto alla deliberazione di concessione del contributo e sostituisce la convenzione stipulata in data 15 aprile 2008 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 29 febbraio 2008.

Art. 3 (Impegni di VdA Structure)

VdA Structure si impegna a:

1. eseguire la progettazione degli interventi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 2 entro il mese di giugno dell'anno 2010;
2. eseguire la progettazione dell'intervento di cui al punto 5 dell'art. 2 entro il mese di dicembre dell'anno 2011;
3. eseguire la progettazione dell'intervento di cui al punto 6 dell'art. 2 entro il mese di maggio dell'anno 2010;
4. eseguire la progettazione dell'intervento di cui al punto 7 dell'art. 2 entro il mese di dicembre dell'anno 2010;
5. eseguire la progettazione degli interventi di cui al punto 8 dell'art. 2 entro il mese di ottobre dell'anno 2010;
6. realizzare gli interventi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 2 entro il mese di dicembre dell'anno 2012;
7. realizzare l'intervento di cui al punto 5 dell'art. 2 entro il mese di dicembre dell'anno 2014;
8. realizzare l'intervento di cui al punto 6 dell'art. 2 entro il mese di giugno dell'anno 2012;
9. realizzare l'intervento di cui al punto 7 dell'art. 2 entro il mese di dicembre dell'anno 2013;
10. realizzare gli interventi di cui al punto 8 dell'art. 2 entro dicembre dell'anno 2013;
11. ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi di cui all'art. 2: euro 1.500.000,00 entro dicembre 2009, ulteriori euro 1.300.000,00 entro dicembre 2010, ulteriori euro 2.500.000,00 entro dicembre 2011, ulteriori euro 3.000.000,00 entro dicembre 2012, la parte restante entro dicembre 2015;
12. sottoporre all'approvazione della Regione le progettazioni degli interventi ritenuti rilevanti dalla Regione, prima di effettuarne la realizzazione;
13. rispettare, nell'affidamento degli incarichi, la vigente normativa in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
14. rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;
15. tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione e ad utilizzare un apposito conto corrente bancario per l'introito dei

- contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
16. fornire, almeno bimestralmente e comunque quando richiesto, all'Assessorato attività produttive, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo 2007/2013;
 17. fornire alla Regione, secondo la cadenza prefissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante il sistema informativo SISREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e dei controlli e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
 18. fornire alla Regione i dati necessari ad assicurare il monitoraggio ambientale previsto dall'art. 10 della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune;
 19. stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del regolamento (CE) 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del Programma;
 20. osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006, (in ordine a: modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie) e ad accettare il controllo dei competenti organi comunitari e statali, oltre che regionali, sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
 21. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del regolamento (CE) 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante:
 - l'esposizione, entro sei mesi dal completamento dell'operazione di una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative;
 - l'installazione, durante l'attuazione delle operazioni, di un cartello nel luogo delle operazioni;
 - l'inserimento in qualsiasi documento riguardante le operazioni da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR;
 22. richiedere le concessioni edilizie e le autorizzazioni prescritte per l'esecuzione dei lavori;
 23. osservare le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013 definite dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
 24. osservare le norme disciplinate dai regolamenti (CE) n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006 ed in particolare quanto previsto dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Progetti generatori di entrate);
 25. assicurare, ai sensi dell'art. 57 del regolamento (CE) 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio

- indebitato a un'impresa o a un ente pubblico;
- risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

Art. 4
(Impegni della Regione)

Per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 la Regione si impegna a erogare a VdA Structure l'importo massimo di euro 11.540.691,74, oltre agli interessi residui che saranno maturati al momento dell'effettivo trasferimento delle risorse con le seguenti modalità:

1. le risorse trasferite alla Finaosta s.p.a. in adempimento della deliberazione della Giunta regionale n. 3030, in data 26 agosto 2002, entro maggio 2009;
2. euro 1.000.000,00, entro febbraio 2010;
3. il saldo, in misura pari alla differenza tra la spesa finale sostenuta, nel limite dell'importo complessivo indicato nella presente convenzione, e gli acconti corrisposti, ad avvenuto completamento e collaudo degli interventi e controllo delle spese rendicontate da parte della Regione.

Art. 5
(Norme finanziarie)

Gli importi che la Regione trasferirà a VdA Structure, secondo le modalità previste dalla presente convenzione, dovranno essere considerati un debito nei confronti della Regione fino a che VdA Structure non avrà effettuato, in tutto o in parte, gli interventi previsti.

Vda Structure è tenuta ad impiegare gli importi trasferiti al fine di difenderne il potere di acquisto.

Gli interessi attivi netti che proverranno dalla gestione finanziaria saranno computati ad incremento del debito verso la Regione.

Eseguiti gli interventi, anche per frazioni, il debito verrà parallelamente ridotto dell'importo di volta in volta liquidato da VdA Structure che, in tale momento, acquisirà la natura di contributo, in conto impianti oppure in conto capitale o in conto esercizio, in correlazione con la diversa tipologia delle spese che ne beneficiano.

Art. 6
(Ulteriori interventi)

Gli eventuali risparmi, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione degli interventi già previsti nonché gli interessi attivi netti maturati, ai sensi dell'articolo 5, saranno utilizzabili da parte di Vda Structure per realizzare:

- interventi accessori rispetto agli interventi oggetto della presente convenzione, necessari per il completamento delle opere e di modesta entità, previa comunicazione da parte di VdA Structure alla Regione;
- altri interventi ritenuti utili, concordati con la Regione, previa autorizzazione da parte della Regione alla loro effettuazione.

Art. 7
(Restituzione di importi e disimpegno automatico)

Nel caso in cui gli importi ricevuti da VdA Structure siano destinati a fini diversi da quelli oggetto della presente convenzione oppure non siano interamente utilizzati, essi dovranno essere restituiti alla Regione, compresi gli interessi maturati.

La Regione, effettuato un apposito studio, finanzierà gli interventi di cui all'art. 2 della presente convenzione per i quali il finanziamento è assicurato mediante le risorse recate dal P.O.R. FESR competitività regionale 2007/2013 nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) 1083/2006, che prevede che la spesa ammissibile per i progetti generatori di entrate non superi il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico per quanto riguarda gli investimenti in infrastrutture o altri progetti per i quali sia possibile stimare obiettivamente ex ante le entrate.

La Regione potrà altresì richiedere la restituzione dei relativi importi nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dall'art. 55, paragrafo 3 del regolamento (CE) 1083/2006 e nei limiti della minor spesa certificata alla Commissione europea.

Nel caso in cui, a causa del mancato rispetto degli impegni di cui all'art. 3, punti da 1 a 11 della presente convenzione, la Commissione europea proceda al disimpegno automatico ai sensi dell'art. 93 del regolamento (CE) n. 1083/2006, VdA Structure dovrà corrispondere alla Regione la somma equivalente al mancato introito dei contributi comunitari e statali.

Art. 8
(Controversie)

La Regione e VdA Structure concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia comunque possibile raggiungere l'accordo, le parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per risolvere qualsiasi controversia.

Art. 9
(Spese di registrazione)

Le eventuali spese contrattuali e di registrazione sono a carico della Regione.

Aosta,
Letto, confermato e sottoscritto.

Per la società Vallée d'Aoste Structure a r.l.
Il Presidente

Per la Regione Valle d'Aosta
Il Presidente della Regione
